

Abbonamento annuo:

Nel Regno L. 3 - All'Est. L. 5
(Su spediscono gli arretrati)

Un numero Cen. 30 - All'Estero Cel. 40

Bollettino dei Mandolinisti e dei Chitarristi

Direzione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 3 - M. Corrisp. ed abbon. indirizzare: Casella Postale, 542

Nostalgie

Dall'egr. amico cav. Armando Morlacchi riceviamo la seguente lettera che pubblichiamo integralmente nella speranza che la stessa possa richiamare l'attenzione dei buoni cultori dell'arte mandolinistica su di un argomento che — come altre volte abbiamo ripetuto — noi riteniamo di vitale importanza al migliore sviluppo dell'arte stessa.

Carissimo Vizzari,

Ho letto il programma del Concorso bandito dal « Pletto » per una *Monografia sul Mandolino* e mentre ti faccio i miei rallegramenti per l'utilissima idea da te avuta, auguro al Concorso un ottimo esito che varrà a colmare una lacuna mai abbastanza deplorata e recherà sicuro vantaggio a coloro che si interessano di questo grazioso strumento.

La tua iniziativa però ha fatto risvegliare nella mia mente una vecchia idea che quasi chiamerei una ostinata ossessione la quale non mi ha mai lasciato in pace da quando mi convinsi (ed è già da molti e molti anni...) che il mandolino e la chitarra sono strumenti a torto disprezzati, trascurati e pur troppo il più delle volte maltrattati (certe recenti esecuzioni disgraziatamente lo provano!). Insomma mi sembrano due vere Cenerentole dell'arte musicale.

Bene a ragione Berlioz si lamenta nel suo *Gran Trattato d'Istrumentazione*, per l'abbandono in cui, fino dai suoi tempi, vedeva caduto il mandolino e la chitarra. Ed io voglio raccogliere il suo grido di rammarico e ricominciare la lotta!

Tu comprendi, non è vero, dove vado a parare? Ebbene, voglio ritornare all'assalto e non finirò di spezzar lance in favore di quei derelitti strumenti ancorchè dovessi apparire novello Don Chisciotte alla caccia dei famosi mulini a vento, come non mancheranno di giudicarmi coloro che sempre ebbero gli strumenti a plettro in conto di arnesi spregevoli, da taverne o altro, mentre io sono certo di dimostrar loro il contrario.

Rammenti le lunghe nostre chiacchierate?

Quando si studiava insieme il modo di convincere le Direzioni dei Conservatori di Musica ad istituire una cattedra di strumenti a plettro ed a pizzico per i giovani compositori? E perchè non dobbiamo insistere ancora e sempre? Oggi che molti illustri maestri non disdegnano di scrivere musica per mandolini e chitarre nelle loro opere teatrali, possiamo ben giudicare quali sarebbero stati i risultati se avessero potuto conoscere a fondo l'e senza intima ed originale di tali strumenti. Vuoi che diamo insieme una occhiata alla svelta? Guarda Mozart, il quale seppe scrivere un indovinatissimo accompagnamento melodico per la famosa serenata, del 2.° atto nel suo *Don Giovanni*. Egli conosceva ben profondamente la sottigliezza mordente, quel non so che di piccante proprio del mandolino e sapeva che nessun altro strumento avrebbe potuto rendere un tale effetto accompagnando l'erotica canzone del suo eroe!

E Donizetti che scrisse nel *Don Pasquale* la tanto graziosa serenata *Com'è gentil* con accompagnamento di chitarre? Peccato che nei teatri ben difficilmente la si può gustare perchè quasi sempre è storpiata da un pianoforte scordato e che accompagna la canzone magari con una striscia di carta infilata fra le corde!... Bel sistema di rendere l'effetto della chitarra!...

Venendo ai moderni devo forzatamente citare la serenata nell'*Otello* di Verdi. Una magnifica pagina musicale, degna del Grande Maestro, ma niente affatto riuscita dal lato mandolinistico. E Verdi stesso, il quale mi onorava della sua amicizia, me lo disse schiettamente un giorno, confessandomi che aveva scritto quella serenata quasi senza sapere come erano costruiti mandolini e chitarre! Ti immagini che cosa avrebbe saputo fare Egli se avesse avuto dimestichezza con tali strumenti?

Miglior fortuna ebbe Pasquale Mario Costa, napolitano (il che significa sinonimo di mandolinista nato), colla sua dolcissima serenata nella pantomima *Histoire d'un Pierrot*. E Vittorio Monti nell'altra panto-

mima *Noël de Pierrot*, e P. A. Tasca nell'opera *A Santa Lucia*, Spinelli nell'*A basso porto* scrissero pagine veramente geniali per *mandolino solista* con accompagnamento dell'orchestra. Vengono poi molti altri come ad esempio: Giordano coll'opera *Il voto* Sernagiotto coll'*A Cannaregio*, Coronari G. B. colla *Festa a Marina*, Bréton colla *Dolores*, Laparra coll'*Habanera*, Montilla colla *Dramma Zingaresco*, Wolff-Ferrari colla *Donne Curiose* e poi ancora Andreoli colla *La fata d'oro*, Valverde colla *Zarzuela I Cuochi* tutti ricorsero al mandolino e alla chitarra per ricavarne effetti or lieti or tristi. So che Franco Alfano nella sua nuova opera *L'Ombra di Don Giovanni* che si darà prossimamente alla Scala, ha introdotto la chitarra *iff'orchestra*. E Zandonai nella sua nuovissima *Francesca da Rimini* ha adoperato il liuto antico (fatto costruire appositamente dallo Stabilimento A. Monzino e Figli di Milano su modello da me fornito) per accompagnare sulla scena diverse canzoni e altri strumenti dell'epoca, ottenendone degli effetti veramente deliziosi.

Non ti pare che mandolini e chitarre, con quel po' po' di Maestri che li hanno adoperati, non si sentano quasi riabilitati e possano pretendere in fine un posticino anche loro nei Conservatori musicali? Non dico di far studiare gli allievi come si studia il violino, il flauto, la tromba, ecc. No, non è necessario anche perchè non c'è il bisogno di crearne dei... *virtuosi* o dei concertisti. Ma, meglio che niente, agli allievi di composizione i quali aspirano a diventare operisti non sarebbe male far conoscere un poco più intimamente il carattere e le qualità degli strumenti a pizzico e a plettro. Sarà sempre tanto di guadagnato per l'arte, tanto più che oggi la famiglia dei mandolini è cresciuta di voci e di dimensioni colle zie mandole, gli zii liuti e mandolincelli, i nonni mandolini, ecc. Che bei quartettini graziosi si potrebbero scrivere!... Credi tu che sia follia sperarlo?... Per parte mia voglio augurarmi che il mio appello non rimarrà isolato. — Credimi tuo aff.mo
Milano, marzo 1914. Armando Morlacchi.

800 allievi di mandolino e chitarra nelle scuole pubbliche della Capitale Greca

È risaputo che l'arte mandolinistica ha un grande incremento in Grecia e segnatamente nella capitale. Orbene un nuovo importante fatto che può senz'altro definirsi come una vera e propria vittoria del mandolinismo in Atene - viene a riprovare che l'arte stessa, quando è bene applicata, può essere altro fattore utile all'elevamento della cultura e della educazione musicale.

Dalla capitale ellenica ci informano infatti che recentemente quell'Autorità scolastica ha nominato il cav. Nicola Lavdas, il noto e acclamato maestro della R. Mandolinata Ateniese, direttore dell'insegnamento del mandolino e della chitarra nella Scuola Normale Femminile - Arsakion - che è frequentata quest'anno da circa duemila allieve.

L'insegnamento del mandolino e della chitarra (che dalle allieve sono preferiti a tutti gli altri strumenti) è considerato come *materia obbligatoria* e come tale viene impartito con liettissimi risultati a circa 800 allieve da quindici maestri sotto la suddetta direzione del maestro Lavdas.

Daremo prossimamente nuovi e più ampi ragguagli intorno al funzionamento di questa scuola che può chiamarsi una delle più belle e più eloquenti manifestazioni dell'arte nostra.

VITA MUSICALE

Agli Amici della Musica

Il Consiglio dell'Associaz. Italiana di Amici della Musica ha deliberato quest'anno di coordinare i Concerti sociali ad un solo concetto: lo svolgimento storico della musica nei vari paesi.

Inaugurando la serie delle sue riunioni col primo documento di commedia lirica che ci sia rimasta: l'Amfiparnaso di Orazio Vecchi (1550-1605) e che fu eseguita dalla Società Corale di Trieste, darà man mano composizioni di Palestrina, Claudio Merulo, Luca Marenzio, Giovanni Gabrieli, Gerolamo Frescobaldi, Claudio Monteverdi i grandi maestri nostri del XVI secolo, del Cesti, dello Scarlatti, del Lotti e del Caldara, di Benedetto Marcello e del Tartini, i grandi compositori del 600 del Boccherini, del Muzio Clementi e del Cherubini, i nostri grandi maestri del diciottesimo secolo e fra i moderni, composizioni di Martucci, dello Sgambatti e dei modernissimi Bossi, Pizzetti e Respighi. Poi avremo i maestri tedeschi con Schutz, i Bach, Haendel, Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Mendelssohn, Liszt, Brahms, Strauss e Reger; dei francesi dopo i classici Lully, Couperin, Rameau, i moderni Franck, Saint Saens, D'Indy, Debussy e finalmente coi russi Rubinstein, Borodine, Moussorgsky e Glazounoff, i nordici Grieg, Dvorak, Sinding, Svendsen, Smentana e Chopin.

I concerti che saranno sempre preceduti da una breve illustrazione critica del maestro G. Orfice, avranno per esecutori principali: Ernesto Consolo, Quartetto Polo, Trio Italiano, Marco Anzoletti, Enrico Mainardi, Adolfo Bossi, Rina Franco, Maria Olper, Chiarina Fino-Savio, la Società Corale di Trieste, ecc. ecc.

Chi scrive alla nostra Direzione per avere risposta, è pregato mandare cartolina doppia oppure unire alla corrispondenza il francobollo da cent. 15.

Al presente numero va annessa la seguente musica:

- a) Cannas - **La Fête au Village** SUITE per Orchestra Mandolinistica
- b) Amoroso - **Minuetto** per Mandolino e Chitarra
- c) Lissoni - **CARINA** - Polka per Mandolino solo.

Nei prossimi numeri pubblicheremo:
TANGO per Mandolini e Chit. di A. Amadei
Andanto sentimentale per Chitarra sola di Josè Ferrer.

Il Concorso di Genova rinviato

Dall'Estudiantina Genovese riceviamo la seguente circolare che pubblichiamo senza commento:

Genova, 14 febbraio:

Ci pregiamo informare la S. V. Ill.ma che il Concorso Mandolinistico Internazionale che doveva aver luogo, per cura di questa Società, nel corrente anno, e più precisamente nei giorni 28 e 29 Giugno p. v. è stato rimandato ad epoca indeterminata, in seguito a grave malattia del Direttore dell'Estudiantina, Maestro Onorato Rossi, malattia che lo obbligherà, per lungo tempo, ad un assoluto riposo. Considerato che il Maestro sig. Onorato Rossi, fu l'iniziatore dell'annunciata manifestazione artistica, e che per lo svolgimento di essa aveva parte importantissima, questo Consiglio, per quanto a malincuore, ha dovuto addivenire alla presa decisione. -- Ringraziando ecc. ecc.

Il Segretario: PORTONATO.

Preghiamo i nostri abbonati che hanno tenuto il giornale e che ancora non hanno mandato l'importo dell'abbonamento, di volerlo fare con cortese premura. Trascorso questo mese per i ritardatari si provvederà alla regolarizzazione mediante assegno postale.

Il maestro Cav. Dott. N. LAVDAS

DIRETTORE DELLA « MANDOLINATA ATENIESE »



Notiziario

Al concorso di Genova, ormai tramontato, avevano aderito ben trenta società mandolinistiche di cui 15 italiane, 7 francesi, 3 svizzere, 2 del Principato di Monaco, una austriaca, una belga ed una inglese.

Coll'avvenuta fusione del Circolo Porta col vecchio Circolo Ambrosiano, i Mandolinisti Carlo Porta hanno trasferito la propria sede da Via Verziere a Via Gozzadini 7 diventando così una sezione del Circolo Ambrosiano.

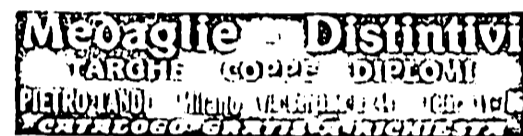
FURLANA

di A. Masini e G. Bonfiglio

Danzata con grande successo al Teatro Dal Verme di Milano dalla coppia Giulia Kudak - Giuseppe Bonfiglio.

Per Pianoforte solo	L. 1.50 (nette)
» Orchestrina	» 2.50
» Mandolino e Chitarra	» 0.20
» Quartetto mandolinistico	0.40

Rivolgersi all'Amministrazione del Plettro.



PER LO STUDIO DEL MANDOLINO

Metodi di CARLO MUNIER

Metodo pratico completo (con testo italiano, francese e inglese)	I. parte L. 5,--
	II. " " 5,--
	Completo " 7,50
Pratica facile e dilettevole (con testo italiano, francese e inglese)	I. parte L. 3,--
	II. " " 3,--
	Completo " 5,--
Lo scioglimento	
Parte I. - Esercizi di velocità in 1. posizione	L. 2,--
II. - Posizioni e meccanismi diversi	2,--
III. - Preludi, cadenze, esercizi (con diesis)	2,50
IV. - " " (con bemolli)	2,50
Grandi Studi di Concerto	
Trascrizioni da opere di autori celebri	2,50
Utile dilettevole - Duetti per due Mandolini	
Parte I. - 3 Lezioni melodiche e progressive	2,50
II. - 12 Duetti in 1. posizione (Trascr.)	2,50
III. - 10 " " fino alla 3ª. posiz. (Trascr.)	2,50
IV. - 8 " " in tutte le posiz. (Trascr.)	2,50
Terzetti	
10 pezzi caratteristici di media difficoltà	2,50
Opere complementari	
20 Studi Melodici e progressivi	1,50
12 Grandi Capricci studi	2,50
Arie, temi e Variazioni	2,50

Metodi di Autori diversi

Cateura B. - Gran Metodo per " Mandolina Espanola Cateura "	L. 20,--
De-Cristofaro F. - Metodo Completo per Mandolino Napolitano	
I. parte	5,--
II. " "	6,--
Completo	10,--

Metodi e Studi per Chitarra

Aguado - Gran Metodo (con testo francese o spagnolo)	L. 9,--
- Metodo Elementare	6,--
Carcassi - Metodo completo (con testo francese, spagnolo o inglese)	
I. parte L. 7 - II. parte L. 6 - III. parte L. 6	
Completo	L. 15,--
Carcassi - 25 Studi progressivi	3,50
Carulli - 34 studi graduati (in 6 libri)	12,--
Castellacci - Metodo completo	8,50
Cottin M. - Metodo completo	5,--
Giuliani - 150 Studi progressivi	5,--
Maciocchi - Metodo per la pratica dell'accompagnamento I. parte	4,--
Mertz - La scuola della Chitarra	4,50
Munier - Metodo Elementare	2,50
Marucelli	2,50
Sor - Gran Metodo Completo	7,--

Mandare vaglia all'Amministrazione del "Plettro".

LA FÊTE AU VILLAGE

MENTIONE ONOREVOLE DI 1° GRADO
AL NOSTRO 4° CONCORSO DI MUSICA

SUITE POUR ESTUDIANTINA

PARTI STACCATO ANCHE PER
MANDOLONCELLO E MANDOLONE
CADAUNA CENT. 50.

N° 1: Dans la prairie.

CAMILLE CANNAS

1° Mandolini

2° Mandolina (Tenore)

Chitarra

(In mancanza degli strumenti bassi)

Andante Solo Doloroso Eco

Eco Tutti Solo Eco Tutti Solo Eco

Tutti Andantino Gaiamente

mf poco rit. f mf

First system of musical notation, consisting of four staves. The music is in treble clef with a key signature of one sharp (F#). It features a complex melodic line in the upper staves and a rhythmic accompaniment in the lower staves.

Second system of musical notation, consisting of four staves. It begins with a double bar line and the instruction *f 2a volta pp*. The music continues with melodic and accompaniment parts.

Third system of musical notation, consisting of four staves. It features first and second endings, marked with '1.' and '2.'. The tempo marking *1° Tempo* is present. Dynamic markings include *p* and *mf*. The instruction *a poco rall.* is also present.

Fourth system of musical notation, consisting of four staves. It continues the melodic and accompaniment lines from the previous system, with dynamic markings of *mf*.

First system of musical notation, featuring a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The system contains four staves. The top staff has a melodic line with various ornaments and a dynamic marking of *p* (piano) and the instruction *dolce* (sweetly) at the end. The lower staves provide harmonic support with chords and arpeggiated patterns.

Second system of musical notation, continuing the piece with four staves. The melodic line in the top staff continues with similar ornamentation and phrasing. The accompaniment maintains a consistent rhythmic and harmonic texture.

Third system of musical notation, marked with tempo changes: *a tempo*, *a poco rit.* (a little ritardando), and *I^o tempo* (first tempo). It includes dynamic markings of *mf* (mezzo-forte) and *p* (piano). The system consists of four staves with complex melodic and harmonic development.

Fourth system of musical notation, the final system on the page, consisting of four staves. It concludes the musical passage with a final melodic flourish in the top staff and a sustained harmonic accompaniment in the lower staves.

Andante

cresc. *p*

N° 2 - Dans le bois.
(Le coucou, le rossignol.)

Andante con espressione

Largo *pp*

ad libitum
Solo *con espressione*

cocou

cocou

Moderato

Vedi continuazione al prossimo numero

dolce



First system of musical notation, consisting of five staves. The top staff features a melodic line with triplets and a *dolce* marking. Dynamic markings include *p* and *mf*. The bottom staff provides a steady bass line.



Second system of musical notation, consisting of five staves. It continues the melodic and harmonic development from the first system, featuring various rhythmic patterns and dynamic markings.



Third system of musical notation, consisting of five staves. This system includes a *f* (forte) dynamic marking and concludes with a *mf* (mezzo-forte) dynamic marking. It features complex melodic lines and dense harmonic textures.

1^a volta *mf*. 2^a volta *p*

1^a 2^a

Detailed description: This system contains five staves of music. The top staff has a treble clef and a key signature of one sharp (F#). It begins with a first ending bracket labeled '1^a' and a second ending bracket labeled '2^a'. Dynamic markings include *mf* and *p*. The music features intricate rhythmic patterns with many sixteenth and thirty-second notes.

mf *p* *dim e perdendosi*

Detailed description: This system continues with five staves. The top staff has a treble clef. It features melodic lines with triplets and slurs. Dynamic markings include *mf*, *p*, and *dim e perdendosi*. The accompaniment in the lower staves consists of chords and rhythmic patterns.

(Danse Villageoise)
Largo All^o Mod^o

p *cresc.*

Detailed description: This system is titled '(Danse Villageoise)' and 'Largo All^o Mod^o'. It consists of five staves. The tempo is marked 'Largo' and the mood 'All^o Mod^o'. Dynamic markings include *p* and *cresc.*. The music is characterized by a slower, more spacious feel with prominent melodic lines.

All^o non troppo

mf

Detailed description: This system is marked 'All^o non troppo' and features five staves. The dynamic marking is *mf*. The music continues with melodic and harmonic development, maintaining the 'All^o non troppo' tempo.

Liuteria Italiana
 A. MAZZOCCHI - Milano (Verziere 4)
 Strumenti a plettro da Concerto
 (Marca « Sferòmele »)
 Dal Soprano al Bassetto

Esposizione Internaz. Torino 1911
 Medaglia d'Oro



La scelta dei materiali e il modo della costruzione hanno per iscopo di raggiungere la maggior dolcezza nel suono e una squisita perfezione tecnica.

Lo SFERÒMELE modifica e rinnova tutti i tipi degli strumenti a plettro.

- Pezzi per Estudiantina di Grande Successo**
- F. Jullian - **Dans La Prairie** - Scene Campestri - a) Il mattino - b) Il pascolo - c) Il sogno del Pastore - d) Ricordo della festa - e) Il ritorno.
 - E. Boucheron - **Balletto delle Fate** - Fantasia - a) Valzer lento - b) Scena della seduzione - c) Pizzicati - d) Baccanali.
 - Boieldieu - **Il Califfo di Bagdad** - Celebre Sinfonia - Riduz. del M. Maciocchi.
- Partitura di ogni pezzo (nette) L. 2,50
 Parti separate cadauna 0,40
- Mandare vaglia all'Amministrazione del "Plettro..."

Antichissima Casa
 Fondata nel 1750

A. Monzino & Figli
 MILANO - Via Rastrelli, 10

Premiata Fabbrica di Istrumenti da Studio, da Concerto e da Solisti

MANDOLINI
 VIOLINI - CHITARRE
 da L. 8 a L. 500

Corde Armoniche perfezionate
 Metodi, Musica, Carta da musica
 Sconti Speciali alle Società Musicali

La riforma musicale
 periodico settimanale

Diretto da: M.^o Carlo Scaglia
 : Carlo Emmanuele Croce

Redazione e Amministrazione: Via Ormeo, 12 - TORINO

ABBONAMENTO ALL'ANNO II
 L. 5, - (Italia) (Estero) L. 8, -
 Un numero centesimi 10

Tutti gli arretrati del "Plettro"
 sono in vendita presso la nostra Amministrazione
Via Castelmorrone, 3 - Milano

Il problema della Federazione Mandolinistica

Molte volte con senso di rammarico, io penso alla deplorabile mancanza in Italia di una Federazione mandolinistica nazionale.

E tale rammarico si acuisce specialmente nell'ora presente cui l'arte gentile del plettro sembra in preda al più profondo torpore.

Ora per non sognare con artistico entusiasmo fatto di fede, una fusione di tutte le patrie Estudiantine — fusione che donerebbe vita vigorosa al mandolinismo italiano segnando un passo gigantesco verso un liquido e reale progresso morale ed economico dei circoli di mandolinisti — bisogna non soltanto passar sopra con una certa disinvoltura ai luminosi esempi che ci vengono offerti da ogni dove e nelle più svariate classi professionali ed artistiche — ma nutrire addirittura della vera e propria apatia per il concetto federativo.

E — ripeto — questo accade mentre tutti gli altri, ad eccezione dei mandolinisti, insegnano che soltanto l'unione crea quella forza atta ad imporre all'universalità le legittime aspirazioni di classe.

Ma lo scrivente non dubita punto che questo desiderio (da tutti ardentemente sentito) della Federazione diventerà presto, anche per il mandolinismo italiano, un fatto compiuto. E il sorgere della Federazione, nel mentre porrà fine alla poco dignitosa nostra attuale condizione di cose, segnerà pure l'inizio e il compimento di un'opera tenacemente efficace a tutela degli interessi collettivi delle estudiantine e varrà eziandio a risolvere quei molti e svariati problemi, di capitale importanza, che incombono sulle nostre orchestre, e reclamano uno studio urgente e appassionato.

La Francia e i lontani Stati Uniti ci hanno in ciò preceduti. E allora, perchè tanto non dovrà farsi anche in Italia, culla d'oro della musica, dove la naturale inclinazione verso questa sublime fra le arti belle, e indiscutibilmente più accentuata che nelle altre Nazioni?

Creiamola quindi la Federazione e attorno alla sua bandiera tutelatrice stringiamoci compatti affidandole con fede le nostre aspirazioni.

Il *Plettro*, sino dal 1907 lanciò la proposta grandiosa, proposta che venne discussa al Congresso di Vicenza dello stesso anno dove, accogliendosi l'idea, si discuteva e si approvava il relativo Statuto. Venne in quell'occasione nominato un Comitato provvisorio nelle persone dei signori Cav. Orefice, Avv. Novati, Fiorin, Schwarz, Valli, Carbone e Marchiorre che però non assolse al compito in quel Congresso deferitogli. Ribadi ancora la sentita necessità della Federazione l'egregio Avv. Mazzocchi, nel Supplemento straordinario del 13-14-15 agosto 1911 di questo periodico; ma la stessa voce autorevolissima dell'esimio collega ex-Presidente della *Paisiello* rimase lettera morta.

Su questo punto però e sui vantaggi, — evidenti ed intuitivi del resto — che la Federazione apporterebbe alla classe estudiantinesca, dirò sul prossimo numero.

In argomento mi si permetta una domanda soltanto.

Se la Federazione esistesse, vero o non è vero che il tanto ambito Concorso di Genova non sarebbe tramontato? Vero! Dacchè la Federazione — dato che la ragione del rinvio ad epoca indeterminata del Concorso medesimo

sia sinceramente quella addotta nella circolare relativa — avrebbe indubbiamente provveduto a sostituire con altri elementi, la mancata preziosa collaborazione del M.^o Cnorato Rossi. E all'arte del mandolinismo non sarebbe così venuta meno altra superba affermazione. Allora?... Allora sta in noi l'affrettare il momento di una clamorosa riscossa.

PIERO SUARDI
 Presidente dell'Estudiantina Bergamasca

Publicando quanto ci scrive l'egregio nostro collaboratore avvertiamo che terremo aperta questa rubrica a tutti coloro che vorranno portarvi un contributo di azione e pensiero che abbiano per scopo il successo della vecchia iniziativa del *Plettro*.

CONCERTI

Nei saggi annuali che gli allievi di musica del Pio Istituto per Figli della Provvidenza offrono in carnevale ai loro benefattori, si fece assai ammirare la brava orchestra mandolinistica istruita dal M.^o Cav. Armando Morlacchi. Il pubblico sceltissimo che sempre accorre numeroso alle serate dell'Istituto ebbe calorosi applausi per minuscoli e pur così valenti esecutori i quali meravigliarono tutti per la sicurezza e lo slancio con cui seppero interpretare pezzi di musica poderosi quali l'*Andante* (2° tempo) della *V Sinfonia* di Beethoven, una gran fantasia sulla *Gioconda* di Ponchielli e poi Minuetti, Pavane, Barcarole di classici e di moderni, dimostrando così un fine intuito musicale che fa onore al loro valoroso istruttore.

Il sommario dell'Album 1914

1. MELLANA VOGT - *Le voci del cuore* - Romanza senza parole per Mandolino e Pianoforte.
2. AMOROSO - *Gavotta* per Mand. e Chit.
3. DONATI - *Amore!* - Serenata per Mandolino e Chitarra.
4. CHASSAIN - *Dolce ricordo* - Habanera per Mandolino e Pianoforte.
5. D'AMBIROSIO - *Bijou* - Schottisch per Mandolino e Chitarra.

Questa piccola e interessantissima raccolta — che verrà spedita fra pochi giorni a tutti coloro che l'hanno prenotata — contiene cinque dei migliori pezzi testè premiati al nostro concorso speciale per l'Album 1914.

Gli altri pezzi premiati al concorso stesso li pubblicheremo nel *Plettro* e quello contenuto nel numero odierno — il delizioso ed ispirato *Minuetto* dell'Amoroso — può dare la prova più squisita dei pregi di cui si adorna la musica del nostro Album.

Il fascicolo costa, per i non abbonati, L. 2 (nette) e si può chiedere alla nostra Amministrazione.

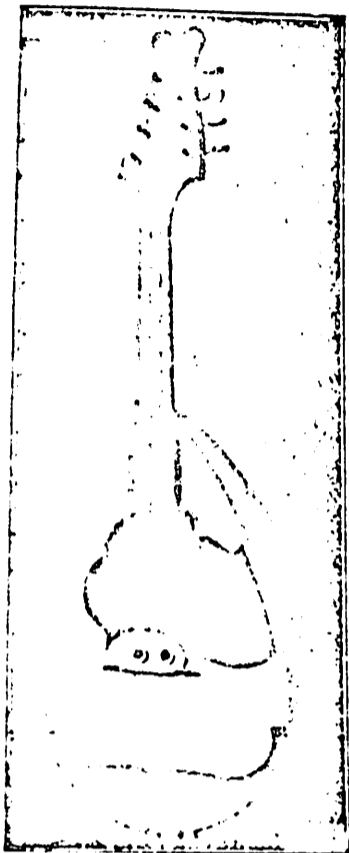
TUTTI i lettori del "Plettro" possono diventare collaboratori mandando notizie o fotografie inerenti all'arte nostra e di interesse generale.

Alessandro Vizzari, Direttore-responsabile.
 Prem. Tip. G. Biancardi - Lodi.

Mandolini "Tipo Moderno,,

di grande rinomanza
= =

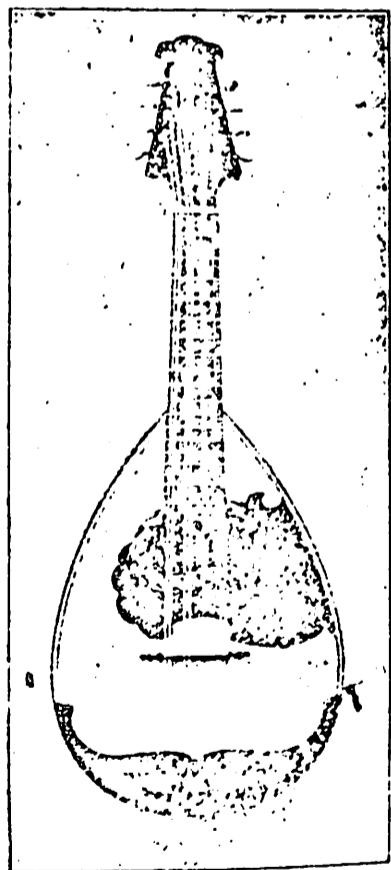
ADOTTATI CON SUCCESSO
DA CONCERTISTI E PROFESSIONISTI



N. 12

da L. 25

Le spese di imballaggio si calcolano in ragione di L. 1,50 per Mandolino



N. 15

da L. 30

= =
con tastiera prolungata

L. 35

Mandoloni - Mandoloncelli - Mandole

dello stesso tipo

A PREZZI MITISSIMI

Mandare vaglia al Cav. A. VIZZARI
Via Castelmorone, 3 - MILANO

G. RICORD & C.

EDITORI - STAMPATORI

Milano - Roma - Napoli - Palermo - Parigi - Londra - Lipsia - Buenos Ayres - Now Jork

Composizioni di **VINCENZO BILLI**

trascritte per 2 Mandolini, Mandola e Chitarra

da **ARMANNO MORLACCHI**

114427 - *Fleur de Mousse*
Valse Lente op. 182 netti Fr. 2,50

114431 - *Dors, mignonne*
Berceuse - op. 216 - 1,75

114435 - *Strimpellata alla luna*
Serenata burlesca - op. 220 netti Fr. 2,--

114439 - *Marche des Midinettes*
op. 258 - 1,75

AUTORI DIVERSI

8 ALBUMS per Mandolino e Piano orte, con 2 Mandolino e Chitarra (ad libitum),
contenenti Composizioni di celebri Autori:

101540 - 1° Album	12 pezzi	113734 - 5° Album	6 pezzi
101542 - 2° "	12 "	113735 - 6° "	6 "
103207 - 3° "	12 "	113736 - 7° "	6 "
107822 - 4° "	12 "	113737 - 8° "	6 "

CIASCUN ALBUM (B) netti Fr. 2,50

DITTA

Ferdinando Roth

di A. M. F.lli BOTTALI

MILANO

Grande Fabbrica Italiana

DI

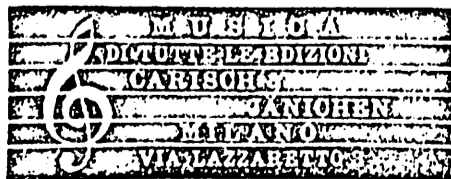
Strumenti Musicali

IN OTTONE

LEGNO E PERCUSSIONE

Fornitori R. Esercito Italiano
e Stati Esteri

E. AROSIO - Lodi
Musica - Istrumenti - Corde Armoniche



Musica "stile facile,, per Chitarra

Repertorio del chitarrista spagnolo FERRER

in vendita presso Amministrazione PLETTRO

- Op. 21 - *Quattro pezzi facili* Nette L. 1,75
- » 22 - *Echi della foresta*, valzer mel. 1,25
- » 24 - *Be la*, Gavotta 1,25
- » 25 - *Ricordo 15 Agosto*, Romanza 1,25
- » 31 - *Pezzo caratteristico spagnolo* 1,50
- » 32 - *Tre pezzi facili*, Minuetto ecc. 1,75
- » 33 - *I Sospiri*, Valzer da concerto 1,75
- » 35 - *La danza delle Najudi* 1,50
- » 35 - *harmes de la Nuit*, Notturmo 1,25
- » 37 - *Valzer caratteristico* 1,50
- » 38 - *Pensiero melodico*, 4 pezzi,
Min. - Barcar. - Mel. - Siciliana 1,75
- » 40 - *6 Minuetti*, op. premiata 2,50
- » 41 - *Pensiero della Sera*, Notturmo 1,25
- » 46 - *Soliloquio*, Notturmo 1,--

Psiche



F. LISLERI & C. - MILANO

PIANOFORTI

ARMONIUM

VIOLINI - CELLI - C. BASSI

CORDE ARMONICHE

NEGOZIO

CORSO VITTORIO EMANUELE, 18

